



PR VENETO FSE+ 2021-2027

Priorità 2 - Istruzione e Formazione

Obiettivo specifico f) ESO4.6

PROMUOVERE LA PARITÀ DI ACCESSO E DI COMPLETAMENTO DI UN'ISTRUZIONE E UNA FORMAZIONE INCLUSIVE E DI QUALITÀ, IN PARTICOLARE PER I GRUPPI SVANTAGGIATI, DALL'EDUCAZIONE E CURA DELLA PRIMA INFANZIA, ATTRAVERSO L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE GENERALE E PROFESSIONALE, FINO AL LIVELLO TERZIARIO E ALL'ISTRUZIONE E ALL'APPRENDIMENTO DEGLI ADULTI, ANCHE AGEVOLANDO LA MOBILITÀ AI FINI DELL'APPRENDIMENTO PER TUTTI E L'ACCESSIBILITÀ PER LE PERSONE CON DISABILITÀ (FSE+)

MOVE 2025

Un passaporto per le lingue

Anno 2025

Avviso per la presentazione e la realizzazione dei progetti



12ca1e6e



Indice

1. Riferimenti normativi	3
2. Elementi di contesto	5
3. Obiettivi generali	6
4. Condizioni abilitanti e principi orizzontali	9
5. Destinatari.....	9
6. Soggetti proponenti	10
7. Partenariati.....	11
8. Delega.....	11
9. Dotazione finanziaria.....	11
9.1 Circuito finanziario	12
10. Tipologia Progetti.....	13
10.1 Tipologia di interventi attivabili.....	16
11. Gruppo di Lavoro	17
12. Monitoraggio	19
13. Cabina di regia.....	20
14. Questionario di gradimento	20
15. Diffusione e pubblicizzazione delle iniziative.....	20
16. Aiuti di Stato.....	20
17. Modalità di determinazione del contributo.....	21
18. Modalità e termini per la presentazione dei progetti	25
19. Procedure e criteri di valutazione	28
19.1 Criteri di ammissibilità.....	29
19.2 Valutazione	29
20. Tempi degli esiti delle istruttorie, dell'avvio e conclusione dei progetti.....	33
20.1 Tempi degli esiti delle istruttorie	33
20.2 Termini per l'avvio e la conclusione dei progetti.....	33
20.3 Rinuncia al contributo	33
20.4 Rendicontazione delle spese.....	34
21. Comunicazioni.....	34
22. Ulteriori obblighi beneficiario in materia di informazione e trasparenza.....	34
23. Indicazione del foro competente.....	34
24. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.	34
25. Tutela della privacy	34
26. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR.....	35



12ca1e6e



1. Riferimenti normativi

Normativa comunitaria

- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, (nel seguito regolamento di disposizioni comuni - RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Decisione di Esecuzione della commissione C(2022) 4787 del 15.7.2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta»)(2016/C 202/02) e la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio;
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni COM/2021/102 final “Piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali”;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 01/08/2022 relativa all'approvazione del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti per l'occupazione e la crescita” CCI2021IT05SFPR018;
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni COM/2021/102 final “Piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali”;

Normativa nazionale e regionale (inclusa la normativa di settore)

- DGR n. 1010 del 16/08/2022 “Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". PR FESR e PR FSE+ della Regione del Veneto per il periodo 2021-2027 in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057. Presa d'atto della "Decisione di esecuzione della Commissione europea che approva il programma "PR

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria - Direzione Formazione e Istruzione
PR Veneto FSE+ 2021-2027

MOVE 2025



Veneto FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti per l'occupazione e la crescita per la regione Veneto in Italia CCI 2021IT05SFPR018", n. C(2022)5655 del 01/08/2022, e trasmissione degli atti ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 26 del 25 novembre 2011";

- DGR n. 608 del 20/05/2022 "Programmazione 2021-2027. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI): conferma delle quattro Aree Interne della Programmazione 2014-2020 e selezione di due nuovi ambiti territoriali per la Regione del Veneto";
- DGR n. 16 del 10/01/2023 "Programmazione 2021-2027. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI): presa d'atto dell'approvazione da parte del Comitato Tecnico nazionale Aree Interne delle due nuove Aree interne "Alpago Zoldo" e "Cadore" e definizione della governance regionale per l'attuazione dei finanziamenti SNAI di cui alle Delibere CIPESS n. 8 del 14 aprile 2022 e n. 41 del 2 agosto 2022."
- Decreto n. 22 del 30/06/2023 del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE - Approvazione del documento "Sistema di Gestione e Controllo" del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus;
- Decreto n. 23 del 30/06/2023 del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE - Approvazione del documento "Strumenti operativi dell'Autorità di Gestione (modelli, verbali, check list)" del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus;
- Decreto n. 25 del 21/5/2024 del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE - Approvazione del documento "Valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2, Reg. (UE) 2021/1060)" e delle modifiche al SIGECO del PR Veneto FSE+ 2021-2027;
- Decreto n. 37 del 23/10/2024 del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE - Approvazione della revisione del SIGECO del PR Veneto FSE+ 2021-2027 (versione n. 3) e dei relativi allegati del documento "Valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2, Reg. (UE) 2021/1060)" e delle modifiche al SIGECO del PR Veneto FSE+ 2021-2027;
- Decreto n. 48 del 28/12/2023 del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE - Approvazione del documento "Testo Unico per i Beneficiari" del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 s.m.i.;
- Decreto n. 27 del 19/07/2024 del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE - "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027. Sistema dei Costi Unitari (CU) della Regione del Veneto. Adeguamento valori";
- Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;
- Legge regionale 27 dicembre 2024, n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";
- DGR n. 1535 del 30/12/2024 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027";
- DSGP n. 12 del 30/12/2024 "Bilancio finanziario gestionale 2025-2027";
- Legge regionale n. 54, del 31 dicembre 2012, art. 2, comma 2 - Ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto".



2. Elementi di contesto

La Regione del Veneto sostiene i giovani nel loro percorso di crescita, dalla formazione al lavoro: orientamento, formazione professionale e terziaria, accompagnamento per l'inserimento nel mercato del lavoro, interventi per la ricerca e l'innovazione e la nascita di nuove imprese giovanili¹.

Uno dei principi sanciti dal legislatore regionale è quello secondo cui "La Regione riconosce il capitale umano quale fondamento per lo sviluppo sociale ed economico della comunità, favorisce la piena realizzazione delle potenzialità di ogni persona, della pluralità degli stili di apprendimento e lo sviluppo della conoscenza come fattore decisivo della sua crescita lungo tutto l'arco della vita".²

La sinergia tra sistema educativo e mondo del lavoro è uno dei cardini per lo sviluppo del sistema regionale nel suo complesso, soprattutto in termini occupazionali futuri: secondo l'ultimo rapporto Unioncamere Excelsior, che fornisce le previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia nel medio termine³, l'analisi a livello regionale indica un fabbisogno di circa 302.000 occupati, per il 90,2% determinati dalle necessità di sostituzione. Il 35,2% del fabbisogno occupazionale previsto per il quinquennio 2024-2028 riguarderà personale in possesso di una formazione terziaria; al 52,2% sarà richiesta una formazione secondaria di secondo grado, cioè un diploma liceale (12.000 unità), un diploma tecnico-professionale (85mila unità) o una qualifica o diploma di formazione professionale (60.000 unità).

La chiave per rispondere alle sfide future è investire sulle competenze.

Il 58° Rapporto Censis⁴, che ha analizzato le competenze linguistiche degli italiani, ha evidenziato un importante miglioramento rispetto al 2012. Secondo le rilevazioni effettuate, il 44% della popolazione è in grado di sostenere una conversazione in lingua straniera (il 6% in più rispetto al dato precedente).

Questo dato tuttavia risulta inferiore rispetto alla media europea che si attesta al 59%.

Guardando le fasce di età, i giovani (15-39 anni) sono la fascia dove viene attestata una maggiore conoscenza della lingua straniera (69%), che scende poi nella fascia 40-54 anni (50%) fino a toccare i minimi per gli over 55 (22%). La lingua più diffusa si conferma l'inglese (33%), a cui seguono il francese (9%) e lo spagnolo (6%).

Questo dato sottolinea l'importanza di investire nell'apprendimento linguistico fin dalla giovane età. Secondo il rapporto, la conoscenza delle lingue straniere viene considerato un elemento chiave per il successo personale e professionale, per accedere a migliori opportunità lavorative sia all'estero che in Italia, ma anche per la comprensione di culture diverse.

Secondo le prospettive dell'OCSE sulle competenze 2023⁵, tra il 2019 e il 2030 la domanda di competenze relative all'interazione con i computer, al pensiero creativo, all'analisi di dati e informazioni e alla comunicazione con persone esterne alle organizzazioni subirà un forte incremento.

Non solo, per sfruttare al meglio i mercati del lavoro interconnessi, sempre maggior peso avranno le competenze linguistiche tout court. Il rapporto, infatti, ha rilevato come nel 2021 in Paesi europei non anglofoni

¹ Legge regionale 24 dicembre 1999, n. 57.

² Legge Regionale n. 8 del 31 marzo 2017 "Il sistema educativo della Regione Veneto"

³ Rapporto Unioncamere EXCELSIOR 2024 "Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2024-2028). Scenari per l'orientamento e la programmazione della formazione".

⁴ CENSIS, "58° Rapporto sulla situazione sociale del Paese/2024"

⁵ OECD (2023), OECD Skills Outlook 2023: Skills for a Resilient Green and Digital Transition, OECD Publishing, Paris, <https://doi.org/10.1787/27452f29-en>.



quattro offerte di lavoro su dieci richiedessero la conoscenza dell'inglese; mentre, nelle offerte di lavoro per tecnici e professionisti associati, si arrivasse al 50%.

Ciononostante, i cittadini europei che dispongono di una padronanza di base nelle competenze necessarie per garantire il proprio benessere economico e sociale, tra cui figurano le competenze linguistiche, sono ancora troppo poche.

L'iniziativa "MOVE" si muove in questo contesto favorendo non solo lo sviluppo delle competenze in lingua inglese, ma anche l'acquisizione di skills comunicative nelle altre lingue più diffuse e richieste dal mercato del lavoro territoriale: francese, tedesco e spagnolo.

I giovani studenti, frequentanti le terze e quarte classi dell'istruzione secondaria di secondo grado e dei percorsi IeFP, vengono coinvolti in un percorso strutturato che mira allo sviluppo delle competenze linguistiche e all'acquisizione di una certificazione linguistica riconosciuta, valevole sia in ambito formativo che in ambito lavorativo, e un volano per la mobilità internazionale.

La Regione del Veneto ha investito poderosamente in iniziative di questa portata nel corso dell'ultimo decennio e, attraverso le esperienze educative promosse, si è assistito ad una ricaduta positiva non solo sugli studenti coinvolti ma anche sui docenti che hanno accompagnato gli studenti all'estero e che quindi hanno potuto approfondire la lingua straniera di riferimento, anche in ottica CLIL (Content and Language Integrated Learning)⁶.

Permettere che ciascuno studente possa raggiungere un adeguato livello di autonomia nelle competenze comunicative e ricettive nelle lingue straniere è ormai fondamentale non solo per chi vorrà lavorare o studiare all'estero, ma anche per chi deciderà di rimanere in Italia.

3. Obiettivi generali

Obiettivo generale:

- favorire esperienze di mobilità transnazionale per gli studenti iscritti alla classe terza o quarta del secondo ciclo di istruzione e dei percorsi IeFP del Veneto, per l'anno scolastico 2025/2026, incrementando la conoscenza della lingua straniera attraverso l'ottenimento di certificazioni linguistiche nell'ambito del QCER.

Obiettivi specifici:

- favorire lo sviluppo della conoscenza della lingua straniera attraverso l'ottenimento di una certificazione linguistica nell'ambito del QCER;
- favorire la mobilità dei giovani all'interno dello spazio europeo ed extraeuropeo, incrementando le connessioni, le relazioni e lo scambio di esperienze;
- favorire la parità di accesso e il completamento di una istruzione e formazione inclusive e di qualità;
- favorire l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro.

Risultati attesi:

⁶ Il CLIL è una metodologia didattica che prevede l'insegnamento di una materia non linguistica in lingua straniera. La metodologia, ideata nel 1994, è stata introdotta progressivamente nel sistema scolastico italiano a partire dal 2010.



- incremento del numero di certificazioni linguistiche ottenute nell'ambito del QCER;
- incremento della mobilità giovanile all'interno dello spazio europeo ed extraeuropeo;
- miglioramento della possibilità di accesso e completamento di una istruzione e formazione inclusive e di qualità;
- aumento delle possibilità di ingresso dei giovani nel mercato del lavoro.

La presente proposta trova rispondenza e finanziabilità nell'ambito del Programma Regionale della Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della Crescita" - PR Veneto FSE+ 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 01 agosto 2022.

Si riporta di seguito lo schema di riferimento nel PR Veneto FSE + 2021-2027.

Misura NuSiCo	4B2FF
Priorità	2 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Obiettivo specifico	2f (ESO4.6) - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità
Politica	FS07-Mobilità scolastica
Gruppo target	– studenti frequentanti scuole secondarie di II grado, compresa IeFP
Indicatori di Output con target [Tabella 2]	EECO06+07- Minori e giovani
Indicatori di risultato con target [Tabella 3]	EECR02 - Partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento
Dimensione 1 - settore di intervento [Tabella 4]	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Forma di finanziamento [tabella 5 PR FSE+]	01 - Sovvenzione



Dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale [Tabella 6 PR FSE+]	31 - Zone scarsamente popolate 33 - Nessun orientamento territoriale
Dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ [Tabella 7]	09 - Non applicabile
Dimensione 7 - dimensione della parità di genere [Tabella 8]	02 - Integrazioni di genere
Azione	44 -Esperienze in azienda - PCTO percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: interventi innovativi per potenziamento delle soft skills, incontro mondo della scuola/imprese, acquisizione di competenze con focus su transizione industriale, digitale e verde e sostenibilità.
Operazione di importanza strategica [Appendice 3]	NO
Strategia di specializzazione intelligente	NO

Fatte salve le disposizioni contenute nel presente Avviso, i Beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle disposizioni previste nel "Testo unico per i Beneficiari" di cui al DDR n. 48 del 28/12/2023.

Un'attenzione particolare è posta alla programmazione dei percorsi formativi nel contesto della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Ai fini dell'attuazione della SNAI, la Regione del Veneto, con DGR n. 608 del 20/05/2022 ha confermato la selezione delle quattro Aree Interne già individuate per il periodo di programmazione 2014-2020 anche per il periodo di programmazione della politica di coesione regionale 2021-2027: Unione Montana Agordina, Unione Montana Comelico, Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni e Contratto di Foce Delta del Po. Con successiva DGR n. 16 del 10/01/2023, a seguito dell'istruttoria finale del Comitato Tecnico nazionale Aree Interne (CTAI), è stata approvata la selezione di due ulteriori aree: "Alpago Zoldo" e "Cadore".

Al fine di dare risposta alle esigenze emerse nei territori relativamente alla necessità di sostenere lo sviluppo di competenze linguistiche dei giovani studenti frequentanti istituzioni scolastiche e formative site nelle Aree Interne, la realizzazione operativa della strategia si può concretizzare nell'attivazione dei territori per la presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione di percorsi di formazione linguistica in mobilità transnazionale. Il progetto formativo eventualmente presentato dovrà dare evidenza dell'attuazione della strategia d'area in termini di contestualizzazione dell'intervento, di coerenza programmatica e di risposta agli obiettivi strategici.



4. Condizioni abilitanti e principi orizzontali

Si richiama quanto previsto alla tabella 12 del PR Veneto FSE+ 2021-2027, con particolare riferimento alle seguenti condizioni abilitanti⁷ orizzontali:

- Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali⁸;
- Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio⁹;
- Quadro politico strategico per il sistema d'istruzione e formazione a tutti i livelli.

L'avviso garantisce il rispetto dei principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e di quanto disposto all'art. 73, dello stesso Regolamento.

5. Destinatari

Sono destinatari delle attività gli studenti iscritti alla classe terza o quarta del secondo ciclo di istruzione e dei percorsi IeFP del Veneto, per l'anno scolastico 2025/2026.

I destinatari potranno essere coinvolti all'interno di 2 tipologie progettuali, distinte a seconda del numero di destinatari coinvolti e dalla messa in rete o meno degli istituti scolastici:

Progetti TIPOLOGIA 1	PROGETTI TIPOLOGIA 2 - RETE
Il numero di studenti partecipanti ad ogni progetto non può essere inferiore a 15 e non può superare le 30 unità.	Il numero di studenti partecipanti ad ogni progetto non può essere inferiore a 15 e non può superare le 60 unità.
È possibile costituire gruppi di studenti provenienti da una singola classe e/o da più classi dello stesso anno di corso, possibilmente del medesimo indirizzo di studi.	
In ogni caso deve essere garantito il rispetto dell'appartenenza al medesimo ordinamento ¹⁰ .	

Non può essere autorizzato l'avvio di un progetto con un numero di destinatari diverso da quello indicato, salvo eccezioni debitamente motivate e autorizzate dagli uffici regionali.

I destinatari ammessi ai percorsi vengono selezionati dal beneficiario, che deve garantire equità di trattamento e trasparenza nelle procedure. La documentazione a supporto della selezione va tenuta agli atti del beneficiario

⁷ articolo 22, paragrafo 3, lettera i), del CPR

⁸ <https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/punto-di-contatto>

⁹ id.

¹⁰ Per Ordinamento si intende la tipologia di Istituto: liceale, tecnico, professionale, IeFP.



ed esibita in sede di rendicontazione.

6. Soggetti proponenti

Nell'ambito del presente Avviso possono presentare candidatura:

- I soggetti iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della Formazione Superiore;
- i soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per il medesimo ambito ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2120/2015.

Ciascun Istituto scolastico sede di dirigenza¹¹ può essere coinvolto come soggetto proponente o partner al massimo in 2 progetti rivolti ai propri studenti per ognuno degli ordinamenti presenti nell'offerta formativa dell'istituto stesso¹².

Ciascuna Scuola della formazione professionale (IeFP) può essere coinvolta come soggetto proponente o partner al massimo in 2 progetti destinati ai propri studenti.

La possibilità di presentare uno o due progetti è collegata al numero di studenti iscritti nell'anno 2024/2025 al singolo ordinamento presente nell'offerta formativa dell'Istituto scolastico sede di dirigenza, come riportato nella tabella a seguire, che evidenzia anche il limite fissato per le Scuole della formazione professionale (IeFP).

NUMERO PROGETTI PRESENTABILI		
Ordinamento Liceale	fino a 750 studenti iscritti: 1 progetto	oltre 750 studenti iscritti: 2 progetti
Ordinamento Tecnico	fino a 650 studenti iscritti: 1 progetto	oltre 650 studenti iscritti: 2 progetti
Ordinamento Professionale	fino a 400 studenti iscritti: 1 progetto	oltre 400 studenti iscritti: 2 progetti
Scuole della formazione professionale (IeFP)	fino a 400 studenti iscritti: 1 progetto	oltre 400 studenti iscritti: 2 progetti

Se un Istituto scolastico sede di dirigenza possiede i requisiti per presentare due progetti per i propri studenti, può sostituire uno dei due con un progetto di rete, conservando la possibilità di presentare un progetto rivolto esclusivamente ai propri studenti e uno condiviso con altre scuole.

¹¹ Identificato dal codice meccanografico attribuito alla sede di dirigenza.

¹² Ad esempio: un istituto scolastico sede di dirigenza con 3 tipologie di istituto (ordinamenti liceale, tecnico, professionale) potrà presentare/essere partner al massimo in 2 progetti per ciascuna delle 3 tipologie, per un totale di 6 progetti, rivolti ai propri studenti.



Si precisa, infine, che in caso di sospensione e/o revoca dell'accreditamento, il soggetto proponente non può partecipare a nessun bando né come proponente né come partner di progetto per tutta la durata della sospensione, decorrente dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

7. Partenariati

Qualora il progetto non sia presentato direttamente dall'Istituto scolastico destinatario delle attività, il soggetto proponente, in possesso delle caratteristiche definite al paragrafo 5 "Soggetti proponenti", deve attivare un partenariato operativo con l'Istituto scolastico di riferimento dei destinatari. Per le tipologie e le caratteristiche del partenariato si rimanda al "Testo Unico per i Beneficiari"¹³.

8. Delega

Per le attività di cui al presente Avviso la delega è vietata. Il Soggetto Proponente deve pertanto realizzare le attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizioni di beni e servizi. In nessun caso è consentita la delega per attività di coordinamento, direzione e segreteria organizzativa del progetto. Sul punto si rimanda a quanto previsto nel "Testo Unico per i Beneficiari", approvato con DDR n. 48 del 28 dicembre 2023, al punto 1.4 "Procedure per l'affidamento a terzi".

9. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari ad euro 6.000.000,00, a valere sulla Priorità 2 - Istruzione e Formazione, Obiettivo specifico f) del P.R. Veneto FSE+ 2021-2027, così distribuite:

Fonte di finanziamento		Annualità	Risorse FSE+ €	FdR €	Co-finanz. Reg. €	Totale €
Priorità	Ob. specifico					
2. Istruzione e Formazione	f)	2026	1.920.000,00	2.016.000,00	864.000,00	4.800.000,00
2. Istruzione e Formazione	f)	2027	480.000,00	504.000,00	216.000,00	1.200.000,00

Tali risorse sono rese disponibili, in base alla finanziabilità dei progetti in ordine di graduatoria, fino al loro esaurimento.

Ciascun progetto dovrà avere un valore complessivo non superiore ad euro 200.000,00.

¹³ DDR n. 48 del 28 dicembre 2023



Ciascun soggetto proponente potrà presentare progetti per un importo massimo non superiore ad euro 600.000,00 comprensivi degli importi ad esso affidati in qualità di partner operativo¹⁴.

9.1 Circuito finanziario

La gestione finanziaria dei progetti prevede l'erogazione di una prima anticipazione, pari all'80% del contributo finanziato ed un saldo finale per il restante 20%.

Gli anticipi potranno essere richiesti successivamente all'avvio dei progetti finanziati, con esigibilità nell'esercizio 2026.

L'importo non erogato sull'anticipazione verrà riconosciuto all'interno della domanda di saldo, successivamente all'approvazione direttoriale dell'attestazione finale delle attività e/o delle spese sostenute, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2027.

Per un fine di semplificazione della gestione finanziaria ed amministrativa del progetto non sono previsti rimborsi intermedi.

Ogni domanda di pagamento in conto anticipi, da eseguirsi tramite procedura SIU, dovrà essere corredata da una nota di richiesta di pagamento, in regime di esclusione IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR n. 633/1972 e s.m.i., completa di marca da bollo da euro 2,00, fatti salvi i casi di esenzione, da assolversi, preferibilmente, in forma virtuale. Dovranno inoltre essere contestualmente allegate apposite garanzie fideiussorie, redatte sul modello regionale di cui al Decreto Dirigenziale n. 573 del 01/07/2009, di importo almeno pari alle somme richieste. Assolvimento virtuale del bollo e presentazione delle garanzie in formato digitale sono modalità raccomandate e preferibili, ancorché non obbligatorie rispetto alla tradizionale forma cartacea. La fideiussione potrà essere rilasciata da Istituti di credito o bancari, società di assicurazioni regolarmente autorizzate, o da società finanziarie iscritte nel nuovo albo degli intermediari finanziari ex art. 106 Testo Unico Bancario di cui al D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, a favore della Regione del Veneto per la restituzione degli importi da questa erogati al beneficiario in relazione al finanziamento concesso. Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri che non hanno una stabile organizzazione nel territorio della Repubblica Italiana. Al fine di rendere più semplice e tracciabile l'associazione di ciascuna garanzia rispetto al progetto garantito si raccomanda di evitare la presentazione di fideiussioni che siano a copertura contemporanea di più percorsi finanziati. Le garanzie saranno svincolate dai rispettivi progetti garantiti con il decreto direttoriale di approvazione dell'attestazione finale, qualora il saldo dovuto risulti positivo o nullo. In caso di saldo negativo con conseguente disposizione di reintroito lo svincolo verrà effettuato dopo l'avvenuta restituzione a favore della Regione del Veneto, tramite utilizzo del portale della Regione del Veneto Mypay selezionando il beneficiario Regione del Veneto e la causale "Restituzione contributi". Al fine di un agevole riscontro di avvenuto pagamento si raccomanda di inserire all'inizio della motivazione il riferimento al codice di progetto. Si precisa che per i saldi la nota di richiesta di pagamento dovrà essere inviata a seguito della specifica comunicazione di approvazione della resa del conto, per l'importo equivalente al credito netto definito. Le modalità di liquidazione sopra descritte potranno essere modificate con atto motivato del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

¹⁴ Il rispetto del massimale viene calcolato sulla base dell'ordine cronologico di presentazione dei progetti. In caso di superamento del massimale, verrà dichiarata l'inammissibilità dei progetti che concorrono al superamento.



Per quanto non espressamente indicato nel presente paragrafo, inoltre, si rimanda al Decreto del Direttore dell'Autorità di Gestione FSE, n. 48 del 28/12/2023, recante "Testo unico per i beneficiari".

10. Tipologia Progetti

I progetti possono essere di due tipi:

Progetti TIPOLOGIA 1	PROGETTI TIPOLOGIA 2 - RETE
Progetti rivolti a studenti dello stesso ordinamento di un solo Istituto scolastico sede di dirigenza.	Progetti rivolti a studenti dello stesso ordinamento e possibilmente dello stesso indirizzo, ma provenienti da almeno 3 (tre) Istituti scolastici sede di dirigenza, denominati "di rete".

La differenza tra le due tipologie di progetti poggia sul numero di istituti scolastici coinvolti in ogni progetto e sul numero di destinatari, come anticipato nei paragrafi 5 e 6.

Ogni progetto/percorso didattico deve essere strutturato seguendo le fasi riportate nella tabella a seguire:

FASE	TIPOLOGIA 1	TIPOLOGIA 2
FOCUS PAESE	OBBLIGATORIO	OBBLIGATORIO
FORMAZIONE IN MOBILITA' TRANSNAZIONALE	OBBLIGATORIO	OBBLIGATORIO
PREPARAZIONE AGLI ESAMI E CERTIFICAZIONE	OBBLIGATORIO	OBBLIGATORIO
ALLINEAMENTO DELLE COMPETENZE	FACOLTATIVO	FACOLTATIVO

Di seguito si riportano le caratteristiche delle fasi di progetto.

Focus Paese

La fase di Focus Paese è un'attività di gruppo volta alla conoscenza del paese straniero che sarà meta della mobilità transnazionale, che deve essere realizzata presso la sede del beneficiario e/o del partner¹⁵ e comunque nel territorio regionale.

La fase dovrà avere durata minima di 4 ore e massima di 8 ore.

Nel caso dei progetti di Tipologia 2, al fine di favorire l'effettiva costituzione della rete tra istituti coinvolti, le attività devono svolgersi prevedendo la partecipazione di tutti gli studenti selezionati in compresenza.

¹⁵ ovvero l'istituto partner nel caso di presentazione del progetto da parte di un ente o di un'altra scuola accreditata



Formazione in mobilità transnazionale

La fase di Formazione in mobilità transnazionale prevede una sola edizione di formazione all'estero in uno degli stati ammissibili della durata di 2 settimane consecutive, all'interno della quale devono essere realizzate 60 ore di lezione/visite didattiche guidate. Le attività devono essere svolte in college, istituti e centri accreditati per la formazione, certificati dalle competenti autorità.

Il soggetto/centro formativo incaricato della formazione degli studenti all'estero può essere individuato dal soggetto proponente, da un partner operativo di progetto o, in alternativa, da un'agenzia intesa come soggetto che opera nell'ambito dell'organizzazione di viaggi e/o eventi. Analogamente, il soggetto proponente o un partner potrà acquistare i biglietti e organizzare il soggiorno all'estero direttamente o acquistando il "pacchetto" da un'agenzia specializzata.

Permane invece l'obbligo di indicare lo Stato estero scelto per la formazione che non può essere modificato successivamente alla presentazione del progetto. Rimane in capo al soggetto proponente, e attiene alla sua esclusiva responsabilità, l'obbligo di valutare la qualità del soggetto formativo estero individuato e definire e condividere con esso i contenuti didattici.

La formazione in mobilità transnazionale si deve svolgere di norma nei periodi di sospensione delle lezioni (previsti dal calendario scolastico) e quindi durante l'estate 2026.

Preparazione agli esami e certificazione

Questa fase deve svolgersi al rientro dal soggiorno all'estero, e deve essere dedicata ad una riflessione valutativa sull'esperienza e alla preparazione alla certificazione QCER.

La fase dovrà avere durata minima di 4 ore e massima di 8 ore.

Nel caso dei progetti di Tipologia 2, al fine di favorire l'effettiva costituzione della rete tra istituti coinvolti, le attività devono svolgersi prevedendo la partecipazione di tutti gli studenti selezionati in compresenza.

Al termine del percorso formativo, tutti gli studenti coinvolti devono sostenere gli esami di certificazione europea della lingua secondo le quattro abilità definite dal QCER presso Enti certificatori accreditati dal MIM (Ministero dell'Istruzione e del Merito)¹⁶

Ogni progetto deve prevedere l'approfondimento di una sola lingua straniera scelta tra:

- lingua inglese
- lingua tedesca
- lingua francese
- lingua spagnola

Le lingue ammissibili devono essere comprese nel curriculum scolastico dell'Istituto scolastico dei destinatari.

Come lingua di approfondimento, i licei linguistici devono scegliere la seconda o la terza lingua curricolare.

Di seguito si riportano gli stati ammissibili per ciascuna lingua straniera prevista:

¹⁶ <https://piattaformaenticert.pubblica.istruzione.it/pocl-piattaforma-enti-cert-web/>



LINGUA INGLESE	<ul style="list-style-type: none">● Regno Unito● Irlanda● Malta● Stati Uniti● Canada
LINGUA TEDESCA	<ul style="list-style-type: none">● Germania● Austria
LINGUA FRANCESE	<ul style="list-style-type: none">● Francia● Canada
LINGUA SPAGNOLA	<ul style="list-style-type: none">● Spagna

Allineamento delle competenze

Se necessario, sia prima che dopo la fase di formazione all'estero, è possibile prevedere uno o più interventi di allineamento delle competenze linguistiche rivolti ad un numero massimo di 5 destinatari, utilizzando la metodologia del coaching individuale e/o di gruppo.

L'attività può essere condotta con la massima flessibilità, differenziando la durata per ogni partecipante, alternando ore di coaching individuale e ore di gruppo, purché il numero complessivo di destinatari non sia superiore a 5 e il costo complessivo dell'attività non superi € 2.500,00.

Disposizioni comuni a tutte le fasi

Le proposte di progetto devono contenere una puntuale descrizione delle attività per quanto attiene a durata, obiettivi, contenuti formativi e professionalizzanti, risultati di apprendimento attesi, modalità di monitoraggio e valutazione.

Il beneficiario infine deve prestare particolare cura alla compilazione di documenti¹⁷ condivisi a livello europeo che possano agevolare il riconoscimento degli apprendimenti acquisiti e dei risultati ottenuti.

Le attività formative devono prevedere un impegno giornaliero non superiore a 8 ore e un impegno settimanale non superiore a 40 ore.

Sulla base di tale indicazione, la proposta progettuale deve indicare la durata del percorso in ore, facendo riferimento all'attività in senso stretto, ossia alla durata effettiva dell'esperienza di formazione e apprendimento sul campo, comprendendo eventuali visite di studio.

Le attività didattiche, in Veneto e all'estero, devono svolgersi a partire dall'anno scolastico 2025/2026, esclusivamente extra quadro orario scolastico e/o nei periodi di sospensione delle lezioni (quelli previsti dal calendario scolastico).

¹⁷ Il portafoglio Europass fornisce una modalità standardizzata in Europa per esprimere conoscenze, abilità e competenze e consente la descrizione di qualifiche in termini di risultati dell'apprendimento. Il sistema ECVET (European Credit System for Vocational Education & Training) suppone la stesura di tre documenti per la formalizzazione delle competenze acquisite:

- Memorandum of Understanding (Protocollo d'intesa tra il partner italiano e l'ente di formazione straniero);

- Learning Agreement (Patto formativo tra il partner italiano, l'ente di formazione straniero e lo studente). In questo documento si esplicitano anche i crediti del sistema ECVET da riconoscere;

- Personal transcript (Registro personale o pagellina rilasciata dall'ente di formazione straniero per ciascun studente). In questo documento vengono trascritte le valutazioni.



10.1 Tipologia di interventi attivabili

Al fine di permettere la realizzazione delle diverse fasi con cui articolare le proposte progettuali, si indicano nella tabella a seguire gli interventi attivabili per ciascuna di esse.

FASE	INTERVENTO ATTIVABILE
FOCUS PAESE	Formazione in aula di gruppo
<i>FORMAZIONE IN MOBILITA' TRANSNAZIONALE</i>	
PREPARAZIONE AGLI ESAMI E CERTIFICAZIONE	
ALLINEAMENTO DELLE COMPETENZE	Coaching individuale e/o di gruppo

Si fornisce una descrizione delle principali caratteristiche degli interventi attivabili utile alla definizione degli stessi in funzione degli obiettivi progettuali.

Formazione in aula di gruppo

Le fasi che prevedono l'attivazione dell'intervento sono:

FASE	DURATA DELL'INTERVENTO
FOCUS PAESE	PROGETTI TIPOLOGIA 1: minimo 4 ore - massimo 8 ore PROGETTI TIPOLOGIA 2 DI RETE: minimo 4 ore - massimo 12 ore
<i>FORMAZIONE IN MOBILITA' TRANSNAZIONALE</i>	60 ore
PREPARAZIONE AGLI ESAMI E CERTIFICAZIONE	PROGETTI TIPOLOGIA 1: minimo 4 ore - massimo 8 ore PROGETTI TIPOLOGIA 2 DI RETE: minimo 4 ore - massimo 12 ore

All'interno dell'intervento Formazione in aula di gruppo, a seconda delle fasi di cui si compone il progetto, dovranno essere inseriti i costi relativi a:

- Docenza di supporto (fase "*Focus paese*" e "*Formazione in mobilità transnazionale*")
- Organizzazione dei viaggi di istruzione di gruppo all'estero (nella fase "*Formazione in mobilità transnazionale*")
- Mobilità dei destinatari (nella fase "*Formazione in mobilità transnazionale*")
- Certificazione linguistica (nella fase "*Preparazione agli esami e certificazione*")

Si specifica che nella fase Formazione in mobilità transnazionale i docenti di supporto da coinvolgere devono essere 1 ogni 15 studenti.



Oltre al/ai docente/i incaricato/i dal beneficiario, deve essere previsto un docente incaricato dall'organismo formativo estero¹⁸, il cui costo è compreso nel Costo Unitario (CU) "Formazione in aula di gruppo".

Coaching individuale e/o di gruppo

L'intervento di coaching individuale e/o di gruppo è attivabile nella fase "Allineamento delle competenze" (attività facoltativa).

Si sottolinea che il costo complessivo dell'attività non deve superare € 2.500,00 e il numero massimo di destinatari è 5.

Variazioni progettuali

Durante lo svolgimento dell'attività, eventuali variazioni al progetto che si dovessero rendere necessarie per un più efficace risultato, devono pervenire alla Direzione Formazione e Istruzione prima di realizzare o rendere operative le variazioni stesse.

Se coerenti con le prescrizioni dettate dal presente Avviso e dal "Testo unico per i Beneficiari", dette variazioni vengono autorizzate dalla Direzione.

Nel caso di variazione del soggetto incaricato della formazione all'estero, è sufficiente una comunicazione da inserire nei materiali interni del gestionale che contenga gli estremi del soggetto/organismo da incaricare e una puntuale descrizione delle credenziali possedute.

In ogni caso non possono essere modificati gli obiettivi del progetto.

11. Gruppo di Lavoro

In relazione all'utilizzo dei costi unitari nel presente Avviso si rende necessario definire i requisiti minimi del gruppo di lavoro coinvolto nella progettazione e realizzazione degli interventi.

Per ciascun progetto dovrà essere assicurata la messa a disposizione di un adeguato e composito gruppo di lavoro formato da più persone che svolgono più ruoli che presenti una precisa esperienza professionale attinente alle materie oggetto del progetto.

Il dettaglio delle diverse figure professionali che compongono il gruppo di lavoro dovrà essere evidenziato nella proposta progettuale.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi con le figure professionali da coinvolgere e sull'esperienza minima richiesta in relazione alle attività da realizzare nei progetti:

Figura professionale	Descrizione dei compiti minimi richiesti	Requisiti minimi richiesti
Responsabile di Progetto	Supervisione del progetto nel suo insieme; verifica della qualità degli interventi; coordinamento delle attività di microprogettazione; interfaccia con la Direzione Formazione e Istruzione; relazione sulle attività e gli esiti del progetto.	Se persona diversa dal dirigente scolastico di un istituto di istruzione secondaria di II° grado o dal direttore di un ente formativo, il responsabile deve possedere un'esperienza di almeno 5 anni nella gestione di attività analoghe.

¹⁸ L'organismo formativo estero, oltre il docente d'aula, fornirà un docente di supporto che affiancherà i docenti di supporto italiani incaricati dal beneficiario.



		L'eventuale sostituzione in corso d'opera, deve avvenire esclusivamente con una figura in possesso del medesimo profilo professionale del precedente.
Docente/formatore	Attività formativa, coaching, focus paese, allineamento competenze linguistiche	Se professionista esterno, esperienza professionale almeno triennale nell'insegnamento. Per l'allineamento delle competenze linguistiche il docente dovrà possedere una laurea in lingue e un'esperienza professionale almeno triennale nell'insegnamento. La professionalità dei docenti coinvolti durante la formazione all'estero viene garantita dalla struttura formativa estera che eroga l'attività di docenza/formazione.
Docente di supporto	Supporto all'attività formativa: -accompagnare gli studenti durante l'intero percorso, in particolare nelle due settimane di permanenza all'estero; -affiancare il docente che eroga la formazione sostituendo il Tutor d'aula, dal quale si differenzia per la specifica competenza tecnica, che si traduce nella conoscenza della lingua straniera oggetto del percorso formativo; -affiancare il gruppo di destinatari e fornire un supporto consulenziale, facilitando l'acquisizione e lo sviluppo di nuove conoscenze, abilità e sensibilità proprie del contesto di apprendimento; -assistere gli studenti in difficoltà, intervenire nella soluzione di problemi, monitorare costantemente l'andamento degli apprendimenti, relazionandosi con il coordinatore del progetto e con il docente scolastico di lingua straniera della classe dei destinatari.	I docenti di supporto sono: <ol style="list-style-type: none"> 1. un docente di lingue della o delle classi coinvolte nel progetto; 2. un secondo docente di lingue o, alternativamente, un docente del medesimo corso di studi in possesso di una certificazione linguistica di livello non inferiore al B2. In caso di impossibilità di individuazione di un docente di cui al punto 2, eventuali proposte di soluzioni alternative devono essere oggetto di specifica autorizzazione da parte degli uffici regionali.

Il dettaglio delle diverse figure professionali che compongono il gruppo di lavoro deve essere inserito nello specifico campo relativo alle figure professionali utilizzate in sede di presentazione del progetto.

Si richiama l'attenzione dei proponenti circa la corretta procedura da utilizzare per la stesura degli incarichi ai dirigenti scolastici e ai titolari di cariche sociali all'interno di soggetti privati¹⁹.

¹⁹ La nota MIUR prot. AODGEFID n. 38115 del 18-12-2017 ha chiarito che gli incarichi aggiuntivi ricoperti dai Dirigenti scolastici nell'ambito del PON sono subordinati alla preventiva autorizzazione dalla Direzione scolastica regionale di competenza, ai sensi dell'art. 53, comma 7, del D. Lgs. 165/2001 e s.m. La nota dell'USR V (Ufficio Scolastico Regionale Veneto) prot. AOODRVE n. 12757 del 05-07-2018 ha esteso la stessa procedura agli incarichi nell'ambito del POR Veneto FSE 2014-2020. Relativamente ai soggetti privati, si fa riferimento a quanto previsto nel "Testo Unico dei Beneficiari" approvato con Dgr n. 670 del 28/04/2015.



Il curriculum vitae (CV) di ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro, sottoscritto dall'interessato e compilato secondo il modello Europass²⁰ o equivalente, deve essere completo di tutti i dati, con indicazione precisa del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali richieste e/o maturate. Il CV dovrà essere tenuto agli atti dal soggetto titolare del progetto e presentato ad ogni richiesta della Direzione Istruzione e Formazione, così come previsto dal punto "Gestione delle attività" paragrafo 3.7 del Testo Unico per i beneficiari di cui al DDR n. 48/2023 della Direzione Autorità di Gestione FSE. Prima dell'avvio delle attività in cui il singolo operatore è coinvolto, nel sistema gestionale dovrà essere compilata la scheda relativa al profilo con il quale lavora al progetto; tale scheda deve essere obbligatoriamente compilata in ogni sua parte e ci deve essere corrispondenza tra quanto indicato nella stessa e quanto presente nel CV dell'operatore.

Per le incompatibilità tra le figure che intervengono nell'ambito degli interventi finanziati, gli aspetti inerenti la modalità di registrazione dell'attività nonché la documentazione a supporto dell'attestazione dell'attività si rimanda al paragrafo 3.7 del TUB.

Registro presenze e calendario delle lezioni

Per le attività di formazione, coaching, accompagnamento e mobilità di cui al presente Avviso, per la registrazione delle presenze dovrà essere utilizzato il registro on line.

Per l'intervento di mobilità all'estero, nel calendario dovrà essere indicato come docente il docente di supporto italiano, il quale firmerà il registro online; mentre nello spazio riservato all'argomento saranno indicati, oltre i contenuti della lezione, anche gli estremi del docente estero (nome e cognome).

Se il beneficiario ha individuato ed indicato nel progetto la struttura formativa che garantisce la docenza all'estero, ha il solo obbligo di comunicare in via preventiva alla Direzione Formazione e Istruzione la data di partenza e la data di ritorno del viaggio all'estero.

Se invece il centro formativo estero/collega viene individuato dopo l'eventuale approvazione del progetto, il beneficiario è tenuto a comunicare alla Direzione Formazione e Istruzione, prima della partenza, anche gli estremi della struttura, oltre le date di partenza e ritorno.

12. Monitoraggio

Si ricorda che è cura del beneficiario monitorare lo stato di avanzamento dei progetti, sia sul versante degli adempimenti amministrativi, che su quello del raggiungimento degli obiettivi programmati²¹. Il trattamento dei dati personali forniti dai soggetti che presentino domanda di contributi in risposta al presente Avviso, è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite in particolare nei Regolamenti (UE) n. 1057/2021 e 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.

Tenuto conto delle finalità generali dell'Avviso, nonché della necessità di monitorare in modo continuativo tutte le iniziative della programmazione FSE+ 2021-2027, la Regione del Veneto intende svolgere un'azione costante di monitoraggio ed effettuare anche un'azione di accompagnamento per garantire la necessaria diffusione e capitalizzazione dei risultati.

L'Amministrazione regionale potrà promuovere, sia durante che al termine dei percorsi finanziati, eventi di diffusione e confronto durante i quali i soggetti proponenti ed i diversi partner progettuali devono garantire il proprio contributo partecipando agli incontri organizzati e alle altre attività di monitoraggio qualitativo. La Regione, infatti, si riserva la facoltà di valutare l'opportunità di realizzare anche un'attività di monitoraggio qualitativo sia in itinere, per verificare e conoscere l'impatto delle attività finanziate con il coinvolgimento dei

²⁰ <https://europa.eu/europass/it>

²¹ A tale scopo si rinvia al "Testo Unico per i Beneficiari" approvato con DDR n. 48/2023.



diversi soggetti a vario titolo coinvolti nelle attività, sia in fase finale per valutare gli esiti e i risultati raggiunti dalle attività finanziate. Il monitoraggio in itinere potrà prevedere anche incontri di coordinamento tra i progetti finanziati, con la finalità di condividere le attività e individuare gli interventi per favorire l'ottimizzazione delle risorse amplificando le ricadute delle diverse progettualità sui territori.

In caso di gravi o molteplici violazioni dell'obbligo di diligenza nella raccolta e inserimento nei sistemi informativi regionali dei micro dati relativi al monitoraggio fisico delle operazioni, si applicherà una decurtazione della quota di contributo pubblico orario riferita alle attività di coordinamento e direzione del progetto.²²

13. Cabina di regia

Tale iniziativa non prevede la costituzione di una Cabina di regia.

14. Questionario di gradimento

Il Soggetto proponente è tenuto ad informare i destinatari che, al termine di ciascun intervento saranno chiamati a compilare un questionario di gradimento relativamente al percorso svolto, in particolare a fornire un giudizio qualitativo rispetto ad alcune variabili significative. Il questionario verrà inviato automaticamente dal sistema regionale all'indirizzo email del destinatario che l'ente dovrà inserire nella scheda anagrafica allievo in Monitoraggio Allievi Web - A39, e sarà compilato autonomamente on line in forma anonima dal destinatario stesso.

15. Diffusione e pubblicizzazione delle iniziative

Gli interventi informativi e pubblicitari devono rispettare le disposizioni previste dall'allegato IX e agli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, al fine di evidenziare il valore aggiunto assicurato dall'investimento del Fondo Sociale Europeo Plus, nonché quanto previsto nell'Avviso di riferimento.

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico, devono recare i seguenti loghi:

- Logo unico Coesione Italia 2021-2027;
- Unione europea, ai sensi dell'art. 47 ed in conformità con l'Allegato IX del RDC;
- Repubblica Italiana;
- Regione del Veneto.

Il beneficiario è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni che saranno adottate e rese disponibili sul sito istituzionale.²³

16. Aiuti di Stato

Le attività di cui alla presente iniziativa sono rivolte a persone ed hanno come obiettivo quello di promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento

²² Così come previsto dal TUB par. 6.8 "Decurtazioni, revoche, sospensioni cautelative del finanziamento e decadenze".

²³ <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/modelli/loghi2127>



degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità.

Ciò premesso, le attività non costituiscono aiuto di Stato.

17. Modalità di determinazione del contributo

Si precisa che i costi unitari applicati ai vari interventi e le condizioni di riconoscimento si basano su quanto definito nell'Allegato A2 al TUB approvato con Decreto n. 48/2023 della Direzione Autorità di Gestione FSE, al Decreto n. 27 del 19/07/2024 della Direzione Autorità di Gestione FSE che aggiorna tale allegato e l'Allegato A della DGR n. 587 del 29 maggio 2025. Si considera inoltre quanto definito nella Deliberazione del Commissario straordinario n. 5 del 12 aprile 2023 che aggiorna gli standard di costi unitari del Pon Iog e del programma Gol.

Si specificano di seguito le modalità di determinazione del contributo per singoli interventi.

Formazione in aula di gruppo

Al fine di assicurare piena coerenza con le modalità di riconoscimento dei costi relativi ad utenza analoga²⁴ si stabilisce l'applicazione dei Costi Unitari per attività di formazione iniziale (comparti vari).

Ciò premesso, il contributo pubblico viene calcolato applicando i seguenti costi unitari regionali:

- Unità di costo standard²⁵ di Euro 97,00 per ora corso di attività formativa d'aula;
- Un importo variabile (rapportato al numero di ore e al numero di destinatari) per ogni allievo.

Si specifica che la percentuale di frequenza minima da considerare per l'intero percorso formativo è del 75% del monte ore totale composto dalle fasi di formazione d'aula di gruppo (FOCUS PAESE, FORMAZIONE IN MOBILITA' TRANSNAZIONALE, PREPARAZIONE AGLI ESAMI E CERTIFICAZIONE).

Non sarà riconosciuto il contributo pubblico allievo se almeno 15 allievi (numero minimo previsto - rif. par. 4) non avranno frequentato almeno il 75% del monte ore totale del progetto formativo (composto da interventi di Formazione in aula delle fasi sopra citate).

Il costo del docente di supporto individuato dall'Organismo formativo estero è compreso nella UCS "Formazione di gruppo".

Per le attività formative svolte nel settore "comparti vari", è prevista un Costo Unitario (CU) pari a Euro 97,00 per ciascuna ora erogata e un CU a Euro 455,00 per ogni allievo formato, rapportata ad una durata di 990 ore di corso.

Nell'ambito della presente iniziativa, per determinare il CU riferito all'allievo formato si applica una riduzione proporzionale alla durata delle attività, secondo la seguente formula:

$$\frac{455,00 \times \text{ore corso}}{990}$$

²⁴ per età, per titolo di studio, per orientamento all'ingresso al mercato del lavoro.

²⁵ Approvata con Dgr n. 671 del 28 aprile 2015, "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard", rivalutate con DGR n. 808 del 05.07.2022 e con DGR n. 584 del 27.05.2024 e DGR n. 587 del 29 maggio 2025.



Il costo allievo rapportato alla durata del percorso ottenuto, arrotondato all'Euro per eccesso, va moltiplicato per il numero di allievi previsti nel percorso stesso (min 15-max 60):

$$\left[\frac{455,00}{990} = 0,46 \text{ €} \right] \times \text{x ore corso} \times \text{n. allievi previsti} = \text{costo allievi da imputare nella voce di costo}^{26}$$

Di conseguenza il contributo per le attività formative da imputare nel piano finanziario è:

Euro 97,00 per ogni ora di formazione prevista + Euro 0,46 x ore corso per il numero di allievi previsti.

Coaching individuale e/o di gruppo

Per le attività di coaching si prevede l'utilizzo dei costi unitari come da Allegato A2 al TUB:

- CU ora/destinatario per i servizi di base erogati a gruppi da 2 a 15 destinatari (FASCIA BASE con consulente avente esperienza nel settore di riferimento da almeno 3 anni) = Euro 18,00;
- CU ora/destinatario per i servizi di base erogati individualmente (FASCIA BASE con consulente avente esperienza nel settore di riferimento da almeno 5 anni) = Euro 45,00.

Si sottolinea che il costo complessivo dell'attività non deve superare € 2.500,00 e il numero massimo di destinatari non deve superare le 5 unità.

Formazione a supporto (docenza di supporto)

I costi relativi alla docenza di supporto devono essere inseriti all'interno dell'intervento di Formazione in aula di gruppo relativo alle fasi "*Focus paese*" e "*Formazione in mobilità transnazionale*".

Nell'intervento "Focus paese" il docente di supporto deve essere 1.

Nell'intervento "Formazione in mobilità transnazionale" i docenti di supporto da coinvolgere devono essere 1 ogni 15 studenti.

Il costo riconoscibile è di Euro 82,27 ora/attività, da intendersi per ora di servizio erogata (ora/attività), anche in caso di contestuale presenza di 2 docenti di supporto (es. formazione all'estero).

Secondo quanto riportato al paragrafo 10.1, la docenza di supporto sarà di minimo 4 - massimo 12 ore durante la fase di formazione in Veneto (a seconda della tipologia), e di 60 ore durante la fase di formazione all'estero.

Organizzazione dei viaggi di istruzione di gruppo all'estero (costi di agenzia)

I costi di agenzia sono riconoscibili all'interno della fase "*Formazione in mobilità transnazionale*" e sono da inserire all'interno dell'intervento di Formazione in aula di gruppo della fase stessa.

Le agenzie si occuperanno dell'individuazione dei soggetti formativi all'estero e dell'organizzazione del viaggio e soggiorno, curandone gli aspetti logistici correlati (come ad esempio i servizi di biglietteria e l'organizzazione del trasporto anche locale).

A tal fine, i costi saranno riconosciuti attraverso i CU pari ad euro 645,00

²⁶ La formula che si applica è: Euro 455,00 (costo allievo area giovani settore comparti vari) / durata del percorso di formazione iniziale (990 ore) x durata del percorso formativo.



Mobilità dei destinatari

I costi relativi alla mobilità transnazionale saranno inserire all'interno dell'intervento di Formazione in aula di gruppo all'interno della fase "*Formazione in mobilità transnazionale*".

I costi coprono: vitto, alloggio e soggiorno all'estero dei destinatari e dei docenti di supporto incaricati dal beneficiario, secondo la tabella contenuta nel documento che approva i costi unitari²⁷ e riportata in appendice.

Il contributo a copertura dei costi legati alla sussistenza dei destinatari è vincolato ai Costi Unitari predeterminati (come da Tabelle) e alla effettiva esecuzione dell'attività.

I soggetti proponenti sono tenuti a garantire la copertura assicurativa dei destinatari contro gli infortuni sul lavoro, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per tutta la durata della permanenza fuori regione.

I costi sostenuti per tali coperture assicurative devono rientrare negli importi definiti per la tipologia di attività "Mobilità dei destinatari".

Il costo delle 2 settimane di permanenza all'estero per ogni persona va calcolato secondo la seguente formula:

(Costo Unitario giornaliero per i primi 14 giorni (da tabella) x 14 + CU viaggio A/R.

Esempio di costo di ogni persona per un viaggio e soggiorno di 2 settimane nel Regno Unito, come da tabella in appendice al presente Avviso:

$$(\text{€ } 107,00 \times \text{gg } 14) + \text{€ } 731 = \text{€ } 2.229 \text{ a persona.}$$

Esame di certificazione

I costi relativi all'esame di certificazione linguistica sono da inserire all'interno dell'intervento di Formazione in aula di gruppo relativo alla fase "Preparazione agli esami e certificazione".

E' compito del soggetto proponente garantire le azioni di riconoscimento e certificazione degli apprendimenti e dei titoli acquisiti dagli studenti. A tale proposito, unitamente ai crediti formativi riconosciuti dall'istituto scolastico di riferimento, entro la data di scadenza fissata per la conclusione dei progetti, ogni studente partecipante al progetto deve sostenere obbligatoriamente gli esami per ottenere il Certificato di conoscenza linguistica, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue – QCER.

I costi unitari (CU) sono determinati per ogni lingua e ogni livello, da A2 a C1, come da tabella 'CU esami di certificazione linguistica' seguente:

Lingua	Livello	Costo
Inglese	A2	93,50
	B1	100,00

²⁷ Allegato A2 al TUB approvato con Decreto n. 48/2023 della Direzione Autorità di Gestione FSE e Decreto n. 27 del 19/07/2024 della Direzione Autorità di Gestione FSE che aggiorna tale allegato



	B2	188,00
	C1	211,50
Francese	A2	68,00
	B1	98,00
	B2	121,00
	C1	162,00
Tedesco	A2	100,00
	B1	125,00
	B2	140,00
	C1	160,00
Spagnolo	A2	88,00
	B1	99,00
	B2	140,00
	C1	160,00

Si riassumono nella tabella seguente i costi ammissibili per attività sopra descritti:

Attività	N. ore	Tipologia di costo	Valore	Condizioni per il riconoscimento
Formazione in aula di gruppo (min 15 – max 60 studenti a seconda della Linea di progetto)	variabile a seconda della fase di riferimento	Costo Unitario (CU)	97 euro ora/attività + costo allievo formato	Ore effettive; Allievo formato ²⁸ ; gruppo di utenti in presenza.
Formazione a supporto (docenza di supporto)	<u>Per attività in Veneto (Focus paese):</u> min 4h max 12h (a seconda della tipologia progettuale)	Costo Unitario (CU)	82,27 euro ora/attività	Ore effettive; gruppo di utenti in presenza.

²⁸ che abbia frequentato almeno il 75% del monte ore totale del progetto formativo



	<u>Per attività all'estero</u> (Formazione in mobilità transnazionale): 60h			
Coaching di gruppo	Durata variabile	Costo Unitario (CU)	18,00 euro/ora a destinatario	Ore effettive di presenza di ogni studente fino ad un max di € 2.500,00 e max 5 studenti.
Coaching individuale			45,00 euro/ora	
Organizzazione dei viaggi di istruzione di gruppo all'estero (costi di agenzia)	-	Costo Unitario (CU)	645,00 euro	Effettiva fruizione del servizio
Mobilità dei destinatari	2 settimane	Costo Unitario (CU) come da tabella	Predefinita da tabella in appendice 1	Effettiva fruizione del servizio
Esame di certificazione	-	Costo Unitario (CU)	Predefinita da tabella CU Esami di certificazione	Effettiva partecipazione

18. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato (SIU) della Regione²⁹.

La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00. Come previsto dall'informativa pubblicata sul sito regionale, prot. 304756 del 15 luglio 2013, l'imposta di bollo dovrà essere assolta dal Soggetto Proponente in modo virtuale. Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di ammissione/progetto. In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo"). Nel caso di assolvimento dell'imposta a mezzo modello F24 o tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) gli estremi del pagamento effettuato dovranno essere indicati nell'apposito quadro della domanda/progetto.

²⁹ <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/it/manuali>



PASSAGGIO 1 - Richiesta credenziali	
Passaggio diretto per gli organismi di formazione accreditati (già in possesso del codice ADA)	Passaggio per gli organismi di formazione non accreditati
<p>STEP CREDENZIALI SIU</p> <p>Registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) per ottenere le credenziali per l'accesso all'applicativo SIU, seguendo le istruzioni reperibili al seguente link: https://spazio-operatori.regione.veneto.it/it/manuali</p>	<p>STEP 1 - CREDENZIALI ADA</p> <p>Richiesta dell'attribuzione di nome utente e codice ente³⁰ utilizzando la procedura informatizzata, al fine di ottenere il codice che identifica l'ente nella banca dati regionale (Applicativo richiesta credenziali accesso ADA - non accreditati): https://formazione.regione.veneto.it/Ada/</p> <p>STEP 2 - CREDENZIALI SIU</p> <p>Successiva registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) per ottenere le credenziali per l'accesso all'applicativo SIU, seguendo le istruzioni reperibili al seguente link: https://spazio-operatori.regione.veneto.it/it/manuali</p>
<p>Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici, incluso il ripristino della password, è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 nei seguenti orari dalle 8.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 08.00 alle 14.00 il sabato.</p>	
→ PASSAGGIO 2 - Inserimento e compilazione domanda/progetto	
<p>Imputazione nel sistema di acquisizione dati on-line SIU della domanda di ammissione e dei progetti accedendo al seguente indirizzo: https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/. Un'apposita guida alla progettazione verrà resa disponibile come supporto alla compilazione della domanda, dei progetti e dei campi di cui l'applicativo si compone.</p>	
→ PASSAGGIO 3 - Esecuzione controlli di correttezza	
<p>Successivamente al completamento dei quadri previsti dal progetto, eseguire la fase dei controlli di verifica della presenza dei dati obbligatori e della correttezza dei dati inseriti.</p>	
→ PASSAGGIO 4 - Conferma domanda/progetto	
<p>Terminato il passaggio 3, la domanda /progetto può essere messa in stato "confermato". Con l'operazione di "conferma" della domanda di ammissione/progetto i dati non possono essere più modificati.</p>	
→ PASSAGGIO 5 - Firma digitale	
<p>Eseguire il download del modulo generato dal sistema della domanda /progetto e apporre nel file scaricato la firma digitale³¹</p>	

³⁰ Il codice ente attribuito dovrà essere utilizzato anche nella successiva fase di registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) e in fase di utilizzo dell'applicativo SIU e in tutti i casi ove sia richiesto il codice ente.

³¹ La stampa della domanda di ammissione generata da SIU deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente, in formato p7m CADES, senza rinominarla e successivamente caricata a sistema. Il rappresentante legale potrà apporre la firma digitale con uno dei Provider di firma avanzata qualificata. Non è possibile firmare con i sistemi SPID/CIE/CNS: il documento così firmato non verrà accettato dal sistema



→ PASSAGGIO 6 - Upload domande/progetti e allegati

Caricare a sistema (upload) i seguenti documenti sottoscritti digitalmente nei formati previsti dal Codice dell'Amministrazione digitale³²:

OBBLIGATORI:

- modulo della domanda/progetto;
- moduli di adesione in partenariato
- dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di cause ostative;
- qualora la Domanda sia firmata da un procuratore del legale rappresentante, allegare la Procura alla firma;

FACOLTATIVI:

- griglia di rilevazione³³

*La presentazione della domanda/progetto attraverso l'apposita funzionalità del sistema (SIU) deve avvenire, a pena di inammissibilità, **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 09/10/2025**. Il sistema oltre tale termine impedisce la presentazione della domanda/progetto. Non è prevista la presentazione cartacea della Domanda.*

Al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema, sia per sovraccarichi o di cali di performance della rete, si suggerisce ai soggetti proponenti di provvedere alla presentazione delle domande con congruo anticipo rispetto alla scadenza fissata. A tal proposito si precisa che eventuali segnalazioni di mancata presentazione della domanda nei termini previsti dall'Avviso, potranno essere oggetto di valutazione regionale **solo alle seguenti condizioni**:

- accertato malfunzionamento esclusivamente imputabile al gestore del SIU;
- rilascio di un codice numerico (ticket incident) **almeno 24 ore prima della scadenza** fissata dall'Avviso.

La presentazione della domanda/progetto e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente Avviso e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia.

La Direzione Formazione e Istruzione è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie.

³² In formato PAdES o CAdES, con uno dei Provider di firma avanzata qualificata. Non è possibile firmare con sistemi SPID/CIE/CNS: il documento così firmato non verrà accettato dal sistema

³³ il format sarà pubblicato assieme alla modulistica



FASE 1 - Informazioni in fase di predisposizione dei progetti

Le informazioni in fase di predisposizione dei progetti sono preferibilmente da richiedersi attraverso la compilazione del form [Info direttive](#), presente anche nella pagina relativa al bando in questione (<https://spazio-operatori.regione.veneto.it/bandi>)




Altri contatti:

Aspetti informatici

call.center@regione.veneto.it - numero verde 800914708

FASE 2 - Informazioni successive all'eventuale approvazione del progetto

Le informazioni in fase di gestione o rendicontazione dei progetti vanno richieste attraverso la compilazione del form Quesiti on Line presente al seguente link <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/quesiti>




Altri contatti:

Gestionali

gestioneffe@regione.veneto.it

Rendicontali

uff.rendicontazioneffe@regione.veneto.it

Ulteriori informazioni, avvisi e linee guida relativi al presente Avviso saranno rese disponibili nello Spazio Operatori della Direzione Formazione ed Istruzione³⁴.

19. Procedure e criteri di valutazione

Le procedure e i criteri di valutazione dei progetti presentati vengono individuati in coerenza con i **criteri di selezione esaminati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 ottobre 2022 del P.R. Veneto FSE+ 2021-2027**.

In coerenza con quanto disposto anche dal presente Avviso, le proposte progettuali vengono istruite in ordine all'ammissibilità e successivamente sottoposti a valutazione da parte di una commissione di valutazione

³⁴ <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/>



formalmente nominata con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione (punto 2.1.4 del TUB).

19.1 Criteri di ammissibilità

Per la valutazione di ammissibilità dei progetti si terrà conto dei seguenti requisiti:

Termini:	rispetto dei termini di presentazione delle proposte in relazione alle scadenze previste dall'avviso;
Modalità:	rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dall'avviso;
Documentazione:	completa e corretta redazione della documentazione richiesta;
Requisiti soggettivi del soggetto proponente:	sussistenza nel Soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente per poter attuare le azioni richieste dall'avviso;
Partenariato:	rispetto delle prescrizioni contenute nell'avviso circa gli accordi di Partenariato obbligatori (ove previsti);
Condizioni abilitanti:	rispetto delle condizioni abilitanti previste dall'Accordo di Partenariato, con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> • effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali; • attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCPRD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio Europeo.
Destinatari:	corrispondenza con il numero e le caratteristiche dei destinatari previsti dall'avviso, anche in relazione all'intensità del disagio e a specifici indicatori economici;
Durata e Articolazione:	coerenza del progetto con la struttura delle azioni indicate nell'avviso e corretta localizzazione dell'intervento;
Parametri di costo:	rispetto dei parametri di costo indicati nell'avviso;
Ulteriori Requisiti:	<ul style="list-style-type: none"> • conformità con i sistemi di accreditamento per la formazione e/o con il sistema di accreditamento per i servizi al lavoro (ove applicabile); • conformità alle disposizioni in materia di aiuti di stato.

I progetti sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti. La valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei parametri illustrati nella seguente griglia di valutazione.

19.2 Valutazione

Griglia valutazione:

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria - Direzione Formazione e Istruzione
PR Veneto FSE+ 2021-2027

MOVE 2025



12ca1e6e



Parametro 1	FINALITÀ	Livello	
	<p>grado di coerenza esterna del progetto con le esigenze specifiche del territorio, supportata da analisi/studi/dati e indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto ai fabbisogni del tessuto socio-economico di riferimento.</p> <p>A solo titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> – necessità di sviluppo delle competenze dei destinatari; – grado di incidenza del progetto rispetto all'occupabilità dei destinatari; – creazione di lavoro/impresa per favorire la crescita occupazionale; – promozione di integrazione sociale e di sviluppo del contesto territoriale. 	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 2	OBIETTIVI	Livello	
	grado di coerenza della proposta progettuale con il PR, con particolare riferimento alla Priorità e all'Obiettivo Specifico al quale l'avviso si riferisce;	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
	QUALITÀ	Livello	
		Insufficiente	0 punti



Parametro 3	<p>qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nell'avviso di riferimento;</p> <p>qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi, che dovranno essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti;</p> <p>complementarietà con gli altri programmi e fondi regionali, nazionali ed europei aventi le medesime finalità dell'avviso</p> <p>Criteri aggiuntivi</p> <ul style="list-style-type: none">- unicità e originalità della proposta progettuale	Non del tutto sufficiente	2 punti	
		Sufficiente	4 punti	
		Discreto	6 punti	
		Buono	8 punti	
		Ottimo	10 punti	
Parametro 4	METODOLOGIA		Livello	
	<p>metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra queste, il target di riferimento e i contenuti proposti;</p> <p>Criterio aggiuntivo</p> <ul style="list-style-type: none">- Per i progetti di tipologia 2: grado di coinvolgimento degli istituti all'interno delle attività (coinvolgimento equivalente dei diversi soggetti)	Insufficiente	0 punti	
		Non del tutto sufficiente	2 punti	
		Sufficiente	4 punti	
		Discreto	6 punti	
		Buono	8 punti	
		Ottimo	10 punti	
Parametro 5	PARTENARIATO		Livello	
	<p>Qualità dei partner: coinvolgimento operativo dei partner in alcune fasi del progetto in termini di valore aggiunto dal punto di vista della realizzazione dello stesso;</p>	Insufficiente	0 punti	
		Non del tutto sufficiente	2 punti	



	Presenza di partenariati istituzionali che garantiscano una maggiore finalizzazione dell'iniziativa sul territorio;	Sufficiente	4 punti
	Quantità dei partner: numero di partner coinvolti.	Discreto	6 punti
	Criteri aggiuntivi	Buono	8 punti
	- coinvolgimento nuovi istituti scolastici	Ottimo	10 punti

In sede di valutazione di merito, saranno oggetto di particolare valorizzazione:

- i progetti di istituti che vantano un numero elevato di studenti certificati QCER nell'ultimo triennio, sia in quanto partecipanti ad un progetto finanziato che a prescindere da un finanziamento pubblico³⁵.

Il punteggio sarà rapportato:

- o al tasso percentuale di studenti certificati nella lingua di approfondimento prevista in progetto rispetto al numero complessivo di studenti frequentanti;
- o Applicando pesi diversi in funzione:
 - del livello di certificazione QCER conseguito;
 - dell'ordinamento di riferimento.
- i progetti nei quali saranno coinvolti, in qualità di proponenti o di partner, istituti scolastici non presenti in progetti presentati in risposta ai precedenti bandi "Move"³⁶ ;
- nei progetti di Tipologia 2 - RETE, progetti che prevedono un grado di coinvolgimento equivalente dei diversi istituti all'interno delle attività, dimostrato dal numero di studenti che si intendono coinvolgere per ciascun istituto.
- i progetti sviluppati a favore degli studenti iscritti nelle istituzioni scolastiche e formative localizzate nelle zone individuate nel contesto della Strategia Nazionale Aree interne (SNAI): I progetti devono prevedere azioni mirate allo sviluppo di specifiche aree geografiche caratterizzate da svantaggi naturali o demografici in linea con le pertinenti strategie di sviluppo locale.

Sarà inoltre oggetto di valutazione la capacità di realizzazione dei progetti finanziati nell'ambito dell'avviso di cui alla DGR n.467/2024 da parte del beneficiario.

L'assegnazione di una valutazione negativa (punteggio zero) in uno dei parametri sopra indicati previsti dall'avviso comporta l'esclusione dalla graduatoria per l'assegnazione dei finanziamenti.

La soglia minima per la finanziabilità dei progetti è stabilita in punti 30.

I progetti vengono finanziati in ordine decrescente per classi intere di punteggio, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Si precisa che l'attività di redazione di una proposta progettuale consiste in un atto intellettuale originale ed unico, sottoposto a valutazione comparativa da parte di una commissione di valutazione formalmente

³⁵ In allegato al decreto di approvazione della guida alla progettazione e della modulistica, viene fornita una griglia di rilevazione dei dati riferiti alle certificazioni.

³⁶ Dgr n. 148 del 16/02/2016 "Move 2.0", Dgr n. 1866 del 25/11/2016 "Move 4.0", Dgr n. 1538 del 25/09/2017 "Move 5.0", Dgr. n. 1178 del 07/08/2018 "Move 2018", Dgr. n. 255 del 08/03/2019 "Move 2019", Dgr. n. 600 del 19/05/2023 "Move 2023", Dgr. 467/2024 "MOVE 2024".



costituita. Al netto dei passaggi legittimamente coincidenti con altri progetti (es. presentazione del proponente, metodologie didattiche, modalità di diffusione) l'originalità della scheda che descrive i contenuti di progetto e dei relativi interventi, costituisce elemento fondamentale nella valutazione dello stesso. Ove si citino testi preesistenti, devono essere rispettate le basilari regole di citazione, anche se si è l'autore del documento originale. Infatti, poiché si tratta di una produzione distinta, è importante mettere in evidenza ciò che rientra nella produzione "nuova".

20. Tempi degli esiti delle istruttorie, dell'avvio e conclusione dei progetti

20.1 Tempi degli esiti delle istruttorie

I progetti presentati saranno approvati con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione entro 90 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità delle proposte pervenute non giustifichino tempi più lunghi. Tale decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale. Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso la Direzione Formazione e Istruzione dai soggetti aventi diritto. Gli esiti istruttori delle proposte progettuali presentate sono comunicati esclusivamente attraverso il sito istituzionale regionale³⁷, che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

Si informa che ai sensi dell'art. 49 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 i dati del beneficiario saranno pubblicati anche sul sito web dedicato dell'Autorità di Gestione del PR Veneto FSE+ in formato Open Data.

20.2 Termini per l'avvio e la conclusione dei progetti

I progetti approvati devono essere avviati nell'anno scolastico 2025/2026, salvo eventuale diversa indicazione contenuta nel provvedimento di adozione degli esiti istruttori. I termini per la conclusione dei progetti formativi saranno definiti nel provvedimento di approvazione degli esiti dell'istruttoria. Si precisa che il procedimento relativo all'ammissibilità dei costi sostenuti e la loro concordanza con i documenti giustificativi, nonché all'effettiva realizzazione delle attività conformemente alle disposizioni regionali, statali e comunitarie di riferimento e la conseguente approvazione del rendiconto, avverrà entro 180 giorni a partire dalla data di disponibilità del beneficiario.

20.3 Rinuncia al contributo

Per l'eventuale rinuncia al finanziamento, il beneficiario, attraverso l'apposito modulo del sistema informativo SIU, deve presentare alla Direzione Formazione e Istruzione la formale dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con espresso impegno a provvedere alla restituzione degli anticipi eventualmente già erogati dalla Regione, non oltre sessanta giorni dalla data di rinuncia, unitamente agli interessi legali calcolati dalla data di effettiva erogazione alla data di effettiva restituzione.

In caso di mancata restituzione entro i termini previsti la Regione provvede all'escussione della garanzia fidejussoria. La rinuncia da parte del Beneficiario ha carattere definitivo ed irrevocabile.

³⁷ <https://supportoformazione.regione.veneto.it/bandi>



Ulteriori disposizioni sono previste al punto 4.2 “Restituzioni” della sez. 4 “Aspetti finanziari” del Testo Unico per i Beneficiari (T.U.B.) approvato con Decreto del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE, n. 48 del 28/12/2023 e s.m.i..

20.4 Rendicontazione delle spese

Per quanto attiene alle modalità ed ai termini di presentazione dell’attestazione finale delle attività eseguite e delle spese sostenute, per quanto non diversamente disposto nel presente Avviso, si rimanda al Testo Unico per i Beneficiari (T.U.B.) approvato con decreto del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE, n. 48 del 28/12/2023.

21. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente avviso saranno comunicate sul sito istituzionale³⁸, che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati. Tutte le comunicazioni, compresi eventuali quesiti, di qualsiasi natura, devono essere comunicati attraverso il suddetto sito. Nel caso venisse evidenziato l’interesse generale del quesito e della relativa risposta, si provvederà alla pubblicazione dello stesso nello spazio riservato alle FAQ.

22. Ulteriori obblighi beneficiario in materia di informazione e trasparenza

La Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017, prevede obblighi di pubblicazione per i beneficiari di contributi. Si rimanda a quanto previsto al paragrafo 3.4.1 “Informazione e trasparenza del Testo Unico per i Beneficiari”.

23. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

24. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L. n. 241/90 è il dott. Massimo Marzano Bernardi – Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

25. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l’Amministrazione venga in possesso in occasione dell’espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 noto come “General Data Protection Regulation (GDPR)”.

³⁸ <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/>



26. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR

L'informativa sul trattamento dei dati personali è scaricabile al seguente link <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/informative-privacy>



APPENDICE 1

Tabella 1 - Costi Unitari per la mobilità transnazionale

Stato Membro di destinazione	Parametro giornaliero primi 14 giorni €	Costi Viaggio €
Austria	88	631
Belgio	88	565
Bulgaria	88	399
Cipro	91	499
Croazia	69	537
Danimarca	102	798
Estonia	69	499
Finlandia	91	698
Francia	95	665
Germania	80	565
Grecia	83	565
Irlanda	95	698
Islanda	95	565
Lettonia	80	499
Liechtenstein	83	730
Lituania	69	432
Lussemburgo	91	565
Malta	80	499
Norvegia	83	831
Paesi Bassi	99	631



Polonia	83	532
Portogallo	76	532
Regno Unito	107	731
Repubblica ceca	88	565
Romania	83	432
Slovacchia	80	499
Slovenia	69	532
Spagna	80	598
Svezia	99	665
Svizzera	83	730
Turchia	83	465
Ungheria	83	532



Tabella 2 – Parametri mobilità transnazionale – secondo macroaggregati Programma dell’Unione Europea Jean Monnet 2013

	Importo (in €) vitto e alloggio a giornata per periodi inferiore al mese			Costo viaggio standard a/r (in €) - Una tantum
Paese ospitante	dal 1° al 7°giorno	dall'8° al 14°giorno	dal 15° giorno	
Nord America	168,00	67,20	26,88	600,00
Centro e Sud America	116,00	46,40	18,56	
Africa	125,00	50,00	20,00	
Asia	127,00	50,80	20,32	
Oceania	120,00	48,00	19,20	
Altri paesi europei (non inclusi nella Tabella 1 in Appendice)	142,00	56,80	22,70	

